



San Donà di Piave, lì 26 marzo 2025

Al tutti i Docenti  
Alla F.S./Commissione PTOF

All'Animatore Digitale  
Alla commissione per l'innovazione digitale

e p.c. ai componenti del Consiglio di Istituto

Alla Bacheca Classe Viva  
Agli Atti

**INTEGRAZIONE ALL' ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA  
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO  
DEL POF TRIENNIO 2022/23- 2023/24- 2024/25  
(ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 14)**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la Legge n. 59 del 15/03/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**VISTO** il D.Lgs 165/2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTO** il PTOF triennale 2022/2025 aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta dell' 11/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo della dirigente prot. 10478 del 28/10/2024 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2024 con delibera n. 46;

**VISTA** la Legge 1 ottobre 2024, n. 150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"

**VISTA** l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

**VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, prot. AOODGOSV n. 2867 del 23/01/2025, ad oggetto "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finali degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado";

**PRESO ATTO** delle indicazioni dell'Ufficio Scolastico regionale per il Veneto, in specifico incontro tecnico sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e sulla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di 1° grado convocato con nota prot. AOODRVE n. 3008 del

03/02/2025;

**VISTO** l'art. 3 comma 5 della OM n. 3 /2025 che prevede che "Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborino i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza".

**VISTO** l'art. 5 comma 1 della OM n. 3/2025 che prevede "A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249".

**CONSIDERATA** la necessità di integrare il P.T.O.F. 2022-2025 per quanto riguarda i criteri di valutazione della scuola primaria e i criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel collegio sezionale della scuola secondaria di primo grado del giorno 17 marzo 2025 e nella riunione plenaria per classi parallele delle scuole primarie dell'istituto del giorno 25 marzo 2025;

**CONSIDERATO** che la formulazione della presente direttiva è attribuita dalla Legge n.107/2015 al dirigente scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di aggiornamento dei criteri di valutazione della scuola primaria e dei criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di primo grado, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il Collegio dei docenti è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

## **ELABORA**

la seguente integrazione all'Atto di indirizzo del dirigente prot. 12265 del 16/10/2024, finalizzata al perseguimento dei sottoelencati obiettivi sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2025 – a.s. 2024/2025.

### **1. Aggiornamento della rubrica di valutazione della scuola primaria**

Nell'anno scolastico 2020/2021, facendo seguito al decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, all'Ordinanza del Ministro dell'Istruzione n. 172 del 04/12/2020, e come previsto dalla nota 2158 del 04/12/2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, l'istituto ha provveduto alla revisione delle rubriche di valutazione della scuola primaria.

Tali rubriche, partendo dalla declinazione dei nuclei tematici e delle competenze culturali individuate per ogni disciplina del curriculum, prevedono l'individuazione di quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) descritti secondo la declinazione delle quattro dimensioni caratteristiche del processo di apprendimento (autonomia, tipologia di situazione, risorse mobilitate, continuità), individuate dalla letteratura pedagogico- didattica nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola.

Il nuovo scenario normativo, le cui fonti sono integralmente riportate in premessa, interviene sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20

agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

L'Allegato A all'ordinanza descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. Spetta all'istituzione scolastica, a norma di quanto previsto dall'articolo 4 del DPR 275/1999, declinare tali descrizioni per ciascuna disciplina e anno di corso (es. attraverso griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti e i curricoli di istituto inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.

È necessario inserire nel documento di valutazione i principali obiettivi disciplinari, rendendo più esplicita e funzionale la correlazione con la progettazione di classe.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere, sono affidate ai singoli docenti le modalità di raccolta degli elementi maggiormente significativi ai fini delle valutazioni periodiche e finali, tali da restituire in modo comprensibile agli alunni e alle famiglie il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione in itinere, espressa nelle forme ritenute più opportune, registra il progresso negli apprendimenti degli alunni e consente ai docenti di rimodulare la progettazione curricolare anche ai fini dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi.

Preso atto del lavoro svolto nell'incontro di coordinamento plenario di tutte le scuole primarie dell'istituto in data 25 marzo 2025, in cui unanimemente i docenti hanno convenuto:

- di ritenere opportuna l'indicazione nel documento di valutazione finale oltre che del giudizio sintetico anche degli obiettivi di apprendimento già individuati nelle rubriche di valutazione attualmente adottate;
- di concordare un modello di aggiornamento delle attuali rubriche di valutazione che preveda per ogni disciplina, per il primo biennio e secondo triennio, l'indicazione degli obiettivi di apprendimento declinati per nucleo tematico già individuati, ai quali affiancare il giudizio sintetico e il suo descrittore;
- di concordare nella necessità di adottare nel secondo periodo didattico una valutazione in itinere coerente con le nuove indicazioni, utilizzando nelle valutazioni formative, come poi nella valutazione sommativa, i giudizi sintetici in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente, da implementare anche nel registro elettronico, senza prevedere ulteriori scale intermedie;
- di dare mandato alla commissione per il curricolo e la valutazione e alla commissione P.T.O.F. di elaborare la nuova rubrica in base alle indicazioni sopra riportate da sottoporre all'approvazione del collegio dei docenti;
- di invitare la Dirigente Scolastica a comunicare alle famiglie della scuola primaria le novità normative introdotte e le variazioni che interverranno anche con riferimento alla valutazione in itinere a partire dal secondo quadrimestre.

Si demanda alla commissione per il curricolo e la valutazione e alla commissione P.T.O.F. l'elaborazione di una proposta di nuova rubrica in base alle indicazioni sopra riportate, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del collegio dei docenti.

## **2. Aggiornamento della rubrica di valutazione del comportamento della scuola secondaria di primo grado.**

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

L'istituto attualmente adotta una griglia per il comportamento nella quale a fronte degli indicatori consapevolezza di sé e relazionalità, rispetto degli impegni scolastici, frequenza alle attività didattiche, puntualità e modalità di partecipazione rispetto alle regole e all'ambiente scolastico segue una modulazione in 6 giudizi sintetici di comportamento (non adeguato, parzialmente adeguato, generalmente adeguato, adeguato, adeguato, sempre adeguato), per ciascuno dei quali gli indicatori vengono declinati in descrittori specifici.

Risulta pertanto necessario provvedere all'aggiornamento della griglia procedendo alla valutazione di corrispondenza, se possibile, tra i giudizi sintetici e una valutazione numerica, e in caso non si fosse possibile alla formulazione di una nuova griglia con nuovi indicatori e descrittori.

Preso atto del lavoro svolto nel collegio sezionale dei docenti della scuola secondaria di primo grado dell'istituto in data 17 marzo 2025, durante il quale si è convenuto:

- di mantenere la struttura della griglia di valutazione esistente in cui al giudizio sintetico sempre adeguato corrisponda la valutazione 10, e a scalare per i giudizi sintetici successivi, facendo corrispondere alle valutazioni inferiori a 6/10 un giudizio sintetico per comportamento non adeguato;
- di prevedere che le valutazioni al di sotto del sei necessitino da parte del consiglio di classe di una adeguata documentazione a supporto costituita da annotazioni disciplinari gravi da parte dei singoli docenti e di sanzioni irrogate dal consiglio di classe ai sensi del Regolamento di Istituto e del Regolamento per il Bullismo e il Cyberbullismo.

Si demanda alla commissione per il curriculum e la valutazione e alla commissione P.T.O.F. l'elaborazione di una proposta di nuova rubrica in base alle indicazioni sopra riportate, da sottoporre alla discussione e all'approvazione del collegio dei docenti.

In conclusione, il collegio dei docenti, dovrà discutere e approvare i criteri generali di valutazione per la scuola primaria nonché i criteri per la valutazione del comportamento in decimi per la secondaria di primo grado, e procedere alla deliberazione delle specifiche rubriche. Il Collegio dovrà deliberare altresì sull'opportunità di inserire o meno nel documento di valutazione per la scuola primaria gli obiettivi disciplinari cui si riferiscono i giudizi sintetici per disciplina.

Le modifiche al P.T.O.F. in relazione all'inserimento dei nuovi criteri di valutazione potranno avvenire con separata e autonoma delibera del Collegio dei Docenti, alla quale dovrà seguire la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto in ordine alla modifica del PTOF già elaborata dal Collegio dei Docenti.

I criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti verranno quindi inseriti nel PTOF e resi pubblici.

Quanto finora premesso ha lo scopo di orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione, a norma del D.lgvo 165/2001, è responsabile il Dirigente Scolastico.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni sono tenuti ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Franca Da Col